

## Comunicato stampa n° 10 del 10 luglio 2009

### RICORSO AMMINISTRATIVO

Nei giorni scorsi, il Comitato All'Inceneritore di Scarlino ha presentato in Provincia, il ricorso amministrativo in opposizione alla determina dirigenziale n°2211 del 05.06.09 denominata "Atto Ricognitorio ecc", collegata e integrativa della determina n.118 del 19.01.09 sulla Compatibilità Ambientale dell'impianto d'incenerimento alimentato con il CDR.

Nel ricorso, viene chiesto alla Provincia, di revocare, rendere nulli, ritirare e comunque rendere inefficaci, sia il provvedimento di Pronuncia di Compatibilità Ambientale relativo al progetto di ammodernamento dell'Inceneritore di Scarlino, sia il collegato "Atto Ricognitorio" con il quale in pratica è stata effettuata una Valutazione d'Incidenza postuma alla Valutazione d'Impatto Ambientale ammettendone così, anche ufficialmente, le sue deficienze.

Questi atti amministrativi risultano infatti emessi a seguito di esami separati ed elementi conoscitivi disgiunti, con un evidente applicazione errata delle leggi e delle norme tecniche regionali che regolano l'iter previsto. La procedura seguita fino adesso dalla Provincia non permette, quindi, di conoscere, rispetto al progetto, tutti gli impatti ambientali, ma soprattutto non è dato conoscere il loro "peso" effettivo sul territorio; mancando ciò, mancano le necessarie informazioni e garanzie alla popolazione interessata in merito alla protezione della salute e dell'ambiente.

*Si è trattato dell'ultimo "colpo di coda" della vecchia Amministrazione Scheggi, ampiamente atteso vista la sua disponibilità a percorrere vie preferenziali e spicce per la Scarlino Energia, che ha così infilzato in collana, un'altra delle sue indimenticabili "perle".* Questo ricorso, ammesso dalla legge in via diretta all'autorità competente, si aggiunge ai ricorsi al TAR avanzati dal nostro Comitato e dai Comuni di Follonica e Scarlino, ma chiama subito la nuova Amministrazione appena insediatasi, a riesaminare, entro sessanta giorni e senza quindi attendere il TAR i provvedimenti che sono stati approvati.

La verifica richiesta dal Comitato, riguarda anche la conformità degli atti approvati dalla Provincia, rispetto alla nuova normativa entrata in vigore dal 13 febbraio 2009 in una materia, come la protezione dell'ambiente, di competenza esclusiva dello Stato. Questo comunicato viene redatto allo scopo di informare tutta la popolazione in merito alle azioni messe in campo dal Comitato per scongiurare l'attività d'incenerimento di Scarlino. Contiamo sulla buona disponibilità anticipata e sottoscritta in campagna elettorale, dal nuovo Presidente Marras; vedremo molto presto se gli impegni presi saranno mantenuti.

Il Comitato per il NO all'Inceneritore di Scarlino